



PROCEDURA N.3894/AP/2024

CUP: B29I24000620002

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento decennale dell'appalto relativo al servizio di conduzione/gestione AIA-IPPC dell'installazione per la termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi sito nel comune di Acerra e del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero di 100.000tn/annue da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, co. 1, del D.lgs n. 36/2023.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
Servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero
di 100.000 tonn. annue

INDICE

1.	OGGETTO DEL SERVIZIO.....	3
1.1	Oggetto del servizio.....	3
1.2	Modalità di esecuzione del servizio.....	3
1.3	Tipologia dei rifiuti	3
1.4	Luoghi di esecuzione del servizio.....	3
1.5	Requisiti di partecipazione	4
1.5.1	Requisiti generali.....	4
1.5.2	Requisiti di idoneità professionale	4
2	DURATA DELL' APPALTO	5
3	STIPULA DEL CONTRATTO	6
4.	CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FATTURAZIONE	6
5.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
5.1	Fasi del servizio	6
5.2	Modalità di prelievo dei rifiuti	7
5.3	Trasporto dei rifiuti	7
5.4	Conferimento dei rifiuti presso il sito di destinazione	8
5.5	Sospensioni e riprese del servizio.....	8
6.	GARANZIE	8
6.1	Garanzia definitiva	8
6.2	Polizze coperture all risk e per responsabilità civile	9
7.	PENALITÀ.....	9
8.	SUBAPPALTO	10
9.	RISOLUZIONE E RECESSO	10
9.1	Risoluzione.....	10
9.2	Recesso	11
10.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.....	12
11.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12

1 OGGETTO DEL SERVIZIO

1.1 Oggetto del servizio

Il presente Capitolato speciale d'appalto è relativo al **Servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero** in ambito nazionale e/o comunitario **di un quantitativo massimo di 100.000 tonn. annue** della Frazione Secca Tritovagliata (FST) **Codice EER 19.12.12** prodotta dai TMB (ex STIR) campani.

Infatti, al fine di mettere in sicurezza il ciclo dei rifiuti regionale, la Regione Campania, intende offrire alle Società Provinciali che aderiranno, la possibilità di accedere al servizio di trasporto e conferimento della FST per un quantitativo massimo di 100.000 t/anno.

A tal fine si provvederà a stipulare contratti tra:

- la Regione, in qualità di Soggetto Attuatore, che si assume il compito della identificazione dell'Operatore Economico;
- l'Operatore Economico aggiudicatario;
- le singole Società Provinciali aderenti, in qualità di Soggetti beneficiari ed obbligati con l'Operatore economico.

I singoli contratti per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento ad impianti di recupero debitamente autorizzati in ambito nazionale e/o comunitario di parte delle 100.000 tonn. annue di Frazione Secca Tritovagliata (FST) prodotta dai TMB (ex STIR) campani, saranno redatti sulla scorta dello schema allegato al bando e stabiliranno, per ciascun anno, le quantità di FST da smaltire, il prezzo in virtù delle variazioni registrate sul mercato, le modalità di svolgimento del servizio con l'indicazione delle sedi di carico della FST e dei periodi in cui si prevede la realizzazione del servizio.

La Regione si farà carico annualmente di stabilire i quantitativi massimi per ciascuna Società Provinciale viste le richieste pervenute entro il 30 aprile di ciascun anno; in caso di eventi eccezionali ed imprevedibili, od anche in concomitanza con eventuali manutenzioni straordinarie al Termovalorizzatore di Acerra, le Società Provinciali possono chiedere l'attivazione del servizio anche oltre la data indicata e l'Appaltatore si impegna a svolgere il servizio in tempi rapidi e comunque non oltre il 15° giorno dalla richiesta, anche nelle more della sottoscrizione del contratto.

La Regione ogni anno si riserva di non attivare tale servizio qualora non pervengano dalle Società Provinciali richieste di attivazione valide.

1.2 Modalità di esecuzione del servizio

I rifiuti oggetto dell'appalto dovranno essere avviati ad impianti in esercizio dotati delle autorizzazioni per il trattamento/smaltimento dei rifiuti oggetto dell'affidamento.

1.3 Tipologia dei rifiuti

I rifiuti di cui trattasi derivano esclusivamente dalle operazioni di trito-vagliatura ed imballaggio condotte presso gli impianti TMB (ex STIR) della Regione Campania e risultano preventivamente classificati con il seguente codice EER: 19 12 12.

1.4 Luoghi di esecuzione del servizio

L'operatore economico dovrà eseguire le prestazioni di cui ai contratti con le Società Provinciali (o altri gestori individuati dall'Ente d'Ambito territorialmente competente) aderenti presso le sedi dei seguenti TMB:

- Santa Maria Capua Vetere
- Pianodardine
- Tufino

- Caivano
- Giugliano in Campania
- Battipaglia
- Casalduni

E' consentito lo svolgimento del servizio in sedi differenti da quelle precedentemente elencate previo accordo scritto tra Operatore Economico e Società Provinciale che ne abbia fatto richiesta motivata.

1.5 Requisiti di partecipazione

1.5.1 Requisiti generali

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE 2.0).

Sono esclusi dalla gara gli operatori per i quali: sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

1.5.2. Requisiti di idoneità professionale

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Nel caso di consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili, il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;

b) Iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016 nonché c.f.r. comunicato del Presidente ANAC del 17/01/2023).

c) per i trasportatori, iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4, con iscrizione minima in classe D ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia;

d) per gli intermediari, iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 03.06.2014 n. 120 per la Categoria 8, con iscrizione minima in classe D ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia; In particolare, vista la nota prot. n. 0011106 del 20.06.2019 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in caso di affidamento del presente appalto di servizi ad un intermediario, la disciplina del subappalto di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. non si applica ai rapporti tra quest'ultimo in possesso della categoria 8 di iscrizione al suddetto Albo e gli operatori incaricati del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti. A tal riguardo, l'intermediario allega al Modello "Dichiarazione Requisiti di idoneità professionale" tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione del servizio; l'intermediario, inoltre, allega al medesimo modello l'elenco, tra i suindicati sub-contrattenti, il soggetto a cui effettuare la materiale consegna del servizio e da individuarsi quale detentore del rifiuto;

e) per i titolari di impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento, autorizzazione al trattamento e/o recupero e/o smaltimento dei rifiuti per le quantità previste, sulla base della disciplina vigente nel territorio di insidenza dell'impianto.

Alla gara possono partecipare i soggetti di cui ai punti c), d) ed e), in forma singola o associata, purché in possesso dei seguenti requisiti:

1. Per i trasportatori e gli intermediari di cui alle lett. c) e lett.d), dovrà essere allegata al Modello "Dichiarazione Requisiti di Idoneità Professionale" una copia del contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, che dovrà obbligare l'impresa titolare dell'impianto di recupero a ricevere il quantitativo di rifiuti oggetto dell'appalto, in conformità con i termini di adempimento previsti. L'atto negoziale o il contratto dovrà inoltre contenere l'autorizzazione dell'impianto di recupero a ricevere la tipologia di rifiuti prevista dalla gara nonché la relativa capacità ricettiva. L'impianto di recupero deve obbligarsi a mettere a disposizione del concorrente una capacità massima di 1.000.000 di tonnellate per un periodo di dieci anni.
2. Per i titolari di impianti di cui al punto e) dovrà essere allegata al Modello "Dichiarazione Requisiti di idoneità professionale" l'autorizzazione dell'impianto a ricevere la tipologia di rifiuti previsti dalla gara accompagnata da una dichiarazione del concorrente che confermi la disponibilità a ricevere il quantitativo di rifiuti oggetto dell'appalto, in linea con il termine di adempimento previsto. L'impianto di recupero deve obbligarsi a mettere a disposizione del concorrente una capacità massima di 1.000.000 di tonnellate per un periodo di dieci anni.

2 DURATA DELL' APPALTO

La durata dell'appalto è di 10 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di conduzione/gestione AIA-IPPC dell'installazione per la termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi sita nel comune di Acerra .

La stazione appaltante si riserva, ai sensi del co. 9 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, il diritto di richiedere l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali nelle more della sottoscrizione del contratto; in quest'ultimo caso la durata del servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del relativo verbale di avvio.

I singoli contratti con le Società Provinciali avranno invece durata annuale e saranno attivati in seguito a richiesta scritta da parte di ciascuna Società provinciale.

3 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula dei singoli contratti tra Regione, Società provinciali ed Operatore Economico avverrà, in forma pubblica amministrativa, previa richiesta scritta di adesione al servizio di "Trasporto e conferimento ad impianti di recupero debitamente autorizzati in ambito nazionale e/o comunitario di parte delle 100.000 tonn. annue di Frazione Secca Tritovagliata (FST)" da parte delle Società Provinciali entro il 30 aprile di ciascun anno e conseguente istruttoria regionale. Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, ai fini della stipula la stazione appaltante inviterà, con comunicazione scritta, l'aggiudicatario e la Società Provinciale (o altro gestore individuato dall'Ente d'Ambito territorialmente competente) alla sottoscrizione del contratto nei limiti stabiliti.

La Stazione appaltante provvede alla stipula dei singoli Contratti, uno per ogni Società Provinciale aderente.

La Stazione Appaltante altresì, in base alle proprie esigenze ed alle richieste pervenute da parte delle Società Provinciali, si riserva la facoltà di non attivare o di attivare solo parzialmente il servizio oggetto dell'appalto senza che l'Operatore economico aggiudicatario possa avanzare alcuna richiesta a titolo di corrispettivo, rimborso, indennizzo, risarcimenti o a qualsivoglia altro titolo.

4 CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato previa verifica di congruità e riscontro contabile dei servizi eseguiti e ritenuti liquidabili da parte delle Società Provinciali, entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., affinché l'Appaltatore possa provvedere alla emissione di regolare fattura fiscale. La contabilizzazione del servizio avverrà per il tramite di stati di avanzamento, redatti in contraddittorio tra il DEC e IL Responsabile del servizio dell'appaltatore sulla base dell'effettivo conferimento ad impianto di recupero/smaltimento di almeno 1.000 tonnellate di rifiuti. Ai fini della redazione degli stati di avanzamento il peso del rifiuto utilizzato sarà, in ogni caso, quello minore fra la pesata a destino e quella di allontanamento. Le Società Provinciali (o altri gestori individuati dall'Ente d'Ambito territorialmente competente) possono attivare ogni attività di controllo e verifica dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto. Pertanto, esse provvederanno alla nomina del DEC dello specifico intervento. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte dall'appaltatore, il quale, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso di contestazione, per vizi o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di notifica della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

5.1 Fasi del servizio

Il ciclo delle attività di gestione dei rifiuti oggetto del Servizio è così di seguito specificato:

- caratterizzazione chimico-fisica e merceologica dei rifiuti;
- carico dei rifiuti;
- determinazione delle quantità prelevate con il sistema della doppia pesata da eseguirsi presso il sito al fine di stabilire il peso netto caricato;
- verifica del carico, anche in relazione alle possibili radiazioni;
- trasporto del rifiuto ad impianto autorizzato per sottoporlo a operazioni di recupero;

Il rifiuto Tritovagliato FST sarà preparato dalla Società Provinciale in balle. Ciascun carico sarà documentato secondo il dettato del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., mediante la compilazione e gestione dei FIR (formulario di identificazione del rifiuto), prodotto in quadruplica copia di cui una trattenuta dal produttore prima della partenza, una trattenuta dall'impianto finale e due da restituire al trasportatore congiuntamente ad un bindello di pesa riportante oltre alle informazioni relative alla pesata eseguita presso l'impianto di destinazione, anche gli orari di ingresso e uscita dall'impianto.

Sarà, inoltre, necessaria ogni ulteriore documentazione di legge specificatamente richiesta dallo Stato comunitario qualora l'impianto di recapito si trovasse fuori dei confini nazionali.

Le verifiche della quantità dei rifiuti prelevati saranno predisposte a cura dell'Appaltatore che assume, altresì, l'obbligo di determinare il peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato. La Società Provinciale interessata si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore copia della documentazione, attestante la regolare taratura e le verifiche periodiche degli strumenti di pesatura utilizzati anche dai destinatari finali dei rifiuti.

Nel caso in cui l'indisponibilità di un sistema di pesatura non renda possibile la determinazione della quantità di rifiuti prelevati, il documento di accompagnamento dei rifiuti trasportati dovrà sempre indicare la valutazione del peso di partenza e la casella relativa alla voce "Peso da verificarsi a destino" dovrà essere contrassegnata. In ogni caso la fatturazione del servizio da parte dell'Aggiudicatario avverrà esclusivamente sulla base del peso più favorevole per la Società Provinciale.

È obbligo dell'appaltatore presentare, prima dell'inizio delle attività, un cronoprogramma esecutivo da condividere con la Società provinciale interessata. Il cronoprogramma dovrà riportare, per ciascuna delle fasi elementari in cui l'aggiudicatario stabilisce di voler suddividere il servizio, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo dell'avanzamento dei servizi secondo una cadenza mensile.

L'appaltatore si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo dalla Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche

5.2 Modalità di prelievo dei rifiuti

Le attività di prelievo dai siti in argomento dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione dei TMB o, eventualmente, dei siti aggiuntivi qualora presenti.

A tale scopo, l'aggiudicatario dovrà effettuare un sopralluogo preliminare per prendere visione delle condizioni tecniche e logistiche di esecuzione del servizio.

Dovrà, altresì, definire un'attenta organizzazione di intesa col gestore dell'impianto.

Le attività di prelievo dei rifiuti dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti.

5.3 Trasporto dei rifiuti

Le operazioni di carico, trasporto e conferimento dei rifiuti in impianti di recupero dovranno svolgersi nel rispetto dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori.
- tutti gli automezzi impiegati dovranno essere adeguati alla tipologia di rifiuto da trasportare e in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in categoria e classe corrispondente al servizio svolto. L'Appaltatore è tenuto, altresì, alla consegna alla Società Provinciale interessata (o altro gestore individuato dall'Ente d'Ambito territorialmente competente) di copia del libro matricola del personale e dei libretti di circolazione dei mezzi

utilizzati nelle prestazioni riferite al servizio, nonché di tutte le autorizzazioni previste per legge. Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore è tenuto a comunicare i nominativi degli autisti di tutti i mezzi impiegati nell'esecuzione del servizio nonché le targhe degli automezzi impiegati nelle attività di trasporto.

5.4 Conferimento dei rifiuti presso il sito di destinazione

Il rifiuto dovrà essere conferito presso impianti di recupero in ambito nazionale e/o comunitario. Gli impianti dovranno essere autorizzati al recupero dell'FST identificati in fase di appalto dal codice EER 191212.

Gli impianti di destinazione, indicati in sede di offerta, non potranno essere mutati, ovvero integrati, senza il preventivo consenso della Società Provinciale interessata. L'eventuale mancata disponibilità dell'impianto di recupero non potrà in alcun modo sollevare l'aggiudicatario dall'obbligo del rispetto del contratto di servizio.

5.5 Sospensioni e riprese del servizio

Qualora l'esecuzione del Servizio sia temporaneamente impedita da circostanze speciali, ai sensi dell'art. 121 del Codice, il direttore dell'esecuzione del contratto può disporre la sospensione compilando il verbale di sospensione; la sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario.

Cessate le relative cause, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale, comunque non superiore alla durata dell'evento che ha determinato l'interruzione o il ritardo.

L'appaltatore non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Società provinciale interessata. La sospensione unilaterale del servizio da parte dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. anche per quanto attiene al contratto di "Conduzione/gestione AIA-IPPC dell'installazione per la termovalorizzazione dei rifiuti non pericolosi nel comune di Acerra".

Restano a carico dello stesso appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni sopra descritte sono iscritte, a pena di decadenza, nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che la contestazione riguardi, nelle sospensioni inizialmente legittime, la sola durata, nel qual caso è sufficiente l'iscrizione della stessa nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non firmi i verbali deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.

In caso di fermo tecnico degli impianti di destinazione per periodi di tempo superiori a 30 giorni o, comunque, non compatibili con il lo svolgimento del Servizio, l'aggiudicataria si impegna ad identificare altro o altri impianti autorizzati presso i quali provvedere al conferimento dei rifiuti garantendo i tempi stabiliti per l'esecuzione delle attività.

Nessun onere aggiuntivo dovuto al trasporto, al conferimento e/o al recupero/smaltimento potrà, in tal caso, essere addebitato alla Società Provinciale interessata.

6. GARANZIE

6.1 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 117 del Codice, per la sottoscrizione di ogni singolo contratto l'aggiudicataria costituisce una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le

modalità previste dall'articolo 106, nella misura del 10 per cento dell'importo contrattuale applicando le maggiorazioni secondo le indicazioni previste al co. 2 dello stesso articolo; la mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Ai sensi del comma 8 la garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'aggiudicataria, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

6.2 Polizze coperture all risk e per responsabilità civile

Ai sensi del co. 10 dell'art. 117 del Codice, l'aggiudicataria costituisce e consegna alla Committente, prima della consegna del servizio, anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare dovrà corrispondere all'importo del contratto stesso.

La polizza assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle attività per un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o, comunque, decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

7. PENALITÀ

Il servizio oggetto del presente capitolato è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato o eseguito in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel presente capitolato e nel contratto.

Ai sensi dell'art. 126 del Codice, per il ritardo nel completamento delle prestazioni contrattuali sarà applicata una penale calcolata in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'aggiudicataria potrà presentare eventuali giustificazioni entro 5 giorni decorrenti dalla data della prima comunicazione dell'infrazione. In assenza di queste ultime o nel caso in cui le stesse non vengano ritenute fondate; la decurtazione andrà applicata sul primo certificato di pagamento emesso successivamente all'accertamento dell'inadempienza.

Inoltre, qualora la ditta appaltatrice contravvenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, la Committente ha diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso, sino alla definizione della controversia; in tal caso alla ditta appaltatrice verranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento alla Committente dei danni derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto o della esecuzione di interventi a proprio carico.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore

diritto della Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'aggiudicataria, derivassero alla Committente per qualsiasi motivo. Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate superi il 10% dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante potrà risolvere il contratto.

8. SUBAPPALTO

L'operatore economico intenda subappaltare parte dei servizi in oggetto al momento della presentazione dell'offerta - pena la decadenza del diritto di avvalersi del subappalto deve obbligatoriamente aver prodotto apposita dichiarazione nella quale siano state specificate le parti del servizio e/o prestazioni che intende subappaltare.

Vista la nota prot. n. 0011106 del 20.06.2019 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nonché il parere prot. n. 0421987 del 03.07.2019 dell'Avvocatura Regionale, in caso di affidamento del presente appalto di servizi ad un intermediario, la disciplina del subappalto non si applica ai rapporti tra quest'ultimo, iscritto alla Categoria 8 dell'Albo, e gli operatori incaricati della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti.

La medesima disciplina del subappalto non trova applicazione in caso di contratto di spedizione stipulato ai sensi dell'art. 1737 cod. civ., il quale disciplina la mera attività di organizzazione del trasporto dei rifiuti, concludendo contratti con un unico o più vettori in nome e per conto del mittente, restando la fattispecie distinta dal contratto di trasporto; inoltre, la predetta attività di spedizioniere esclude la qualificazione giuridica di "Attività di intermediazione" con conseguente affidamento a terzi - tramite contratto di subappalto - dell'attività di recupero e smaltimento del rifiuto ai sensi dell'art 183, co. 1), lett. l) del Dlgs 152/06, giusta circolare prot. 841 del 06 luglio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In entrambi i casi sopra descritti, l'intermediario e/o lo spedizioniere sono obbligati a comunicare alla stazione appaltante tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione del servizio. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni che dovessero intervenire nel corso del subcontratto. L'intera filiera dei rifiuti deve essere tracciata e verificata sotto tutti gli aspetti giuridici, ovvero, oltre all'intermediario e allo spedizioniere, qualsiasi subcontratto deve essere sottoposto alle verifiche di legge, nonché a regolamenti e convenzioni che regolano la materia (protocollo di legalità).

Laddove il subappalto sia stato autorizzato, questo non esimerà l'aggiudicataria dall'osservanza delle obbligazioni e dei doveri derivanti dal contratto d'appalto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo l'unico soggetto responsabile verso la stazione appaltante della perfetta esecuzione del contratto.

Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla gara, oltre alla dichiarazione, dello stesso, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In alternativa l'aggiudicataria potrà produrre una dichiarazione liberatoria, rilasciata dalla subappaltatrice, attestante l'avvenuto pagamento di tutte le prestazioni affidate in subappalto, con le stesse modalità e rispettando identiche tempistiche.

In caso di inadempimento, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti sino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti da parte dell'affidataria. Questo non potrà far maturare interessi di mora.

9. RISOLUZIONE E RECESSO

9.1 Risoluzione

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, a norma e per gli effetti di cui all'art. 1453 Cod. Civ. la Committente avrà il diritto di chiedere la risoluzione del contratto, previa dichiarazione da inviarsi a mezzo pec all'aggiudicataria, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- nel caso di gravi inadempimenti o di reiterati errori nell'esecuzione del contratto che arrecano danni all'immagine della Committente o della Società provinciale e/o in caso di applicazione di penali oltre la misura massima stabilita dal presente Capitolato;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- nel caso di liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione;
- nel caso in cui vengano meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto, i requisiti prescritti nel bando di gara, nel disciplinare e nel presente capitolato;
- nelle altre ipotesi in cui il presente capitolato tanto preveda espressamente.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Committente il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la stessa dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'aggiudicataria inadempiente.

La Committente potrà chiedere altresì alla risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo laddove il documento unico di regolarità contributiva dell'aggiudicataria risulti negativo per due volte consecutive.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la Committente avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del contratto risolto.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'aggiudicataria a mezzo pec. In ogni caso, resta fermo il diritto della Committente al risarcimento dell'ulteriore danno.

La Committente, fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nei casi di cui all'art. 122 del Codice, potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicataria in sede di offerta.

9.2 Recesso

La Stazione appaltante ha diritto, di recedere unilateralmente da ciascun singolo contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:

- giusta causa,
- reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la Committente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore a mezzo PEC.

In tali casi, l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte della Committente dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste

nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Si conviene che per "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori;
- qualora, nel caso di cui sopra, venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante ogni singolo Contratto.

La Committente potrà, altresì, recedere - per qualsiasi motivo - da ciascun singolo Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 123 del Codice, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso di recesso l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore della Committente.

10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Napoli.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti. Il collegio è costituito da n. 3 membri.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara denominata "informativa per il trattamento dei dati personali"

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.